

SAVONA



Le difficoltà delle società savonesi

Ata, differenziata con il microchip aumento Tari per pagare il servizio

Nuovo piano per migliorare la raccolta dei rifiuti: cassonetti con tessera. Ma la copertura finanziaria resta un rebus

Silvia Campese

Ata ci riprova. Il presidente Alessandro Garassini ha presentato ieri in Comune un piano per avviare una raccolta differenziata spinta attraverso un sistema dotato di cassonetti "intelligenti". Sarà un microchip a comunicare con il "cervellone" centrale, avvisando quando i contenitori, colmi di rifiuti, dovranno essere svuotati. L'operazione avverrà tramite un sistema di sollevamento e, in contemporanea, ci sarà una pulitura interna ed esterna.

La novità maggiore riguarda, però, gli utenti e le prospettive per la raccolta differenziata. Soltanto i cittadini dotati di tessera magnetica potranno aprire i contenitori e gettare i rifiuti. Un sistema di valutazione del peso, poi, potrà indicare le eventuali anomalie. Se il progetto andrà in porto, si partirà dal centro ottocentesco e dalla zona litoranea, tra corso Vittorio Veneto e via Nizza.

Un sistema all'avanguardia che andrebbe a incidere su uno dei problemi centrali della città: la raccolta rifiuti e la scarsa differenziazione.

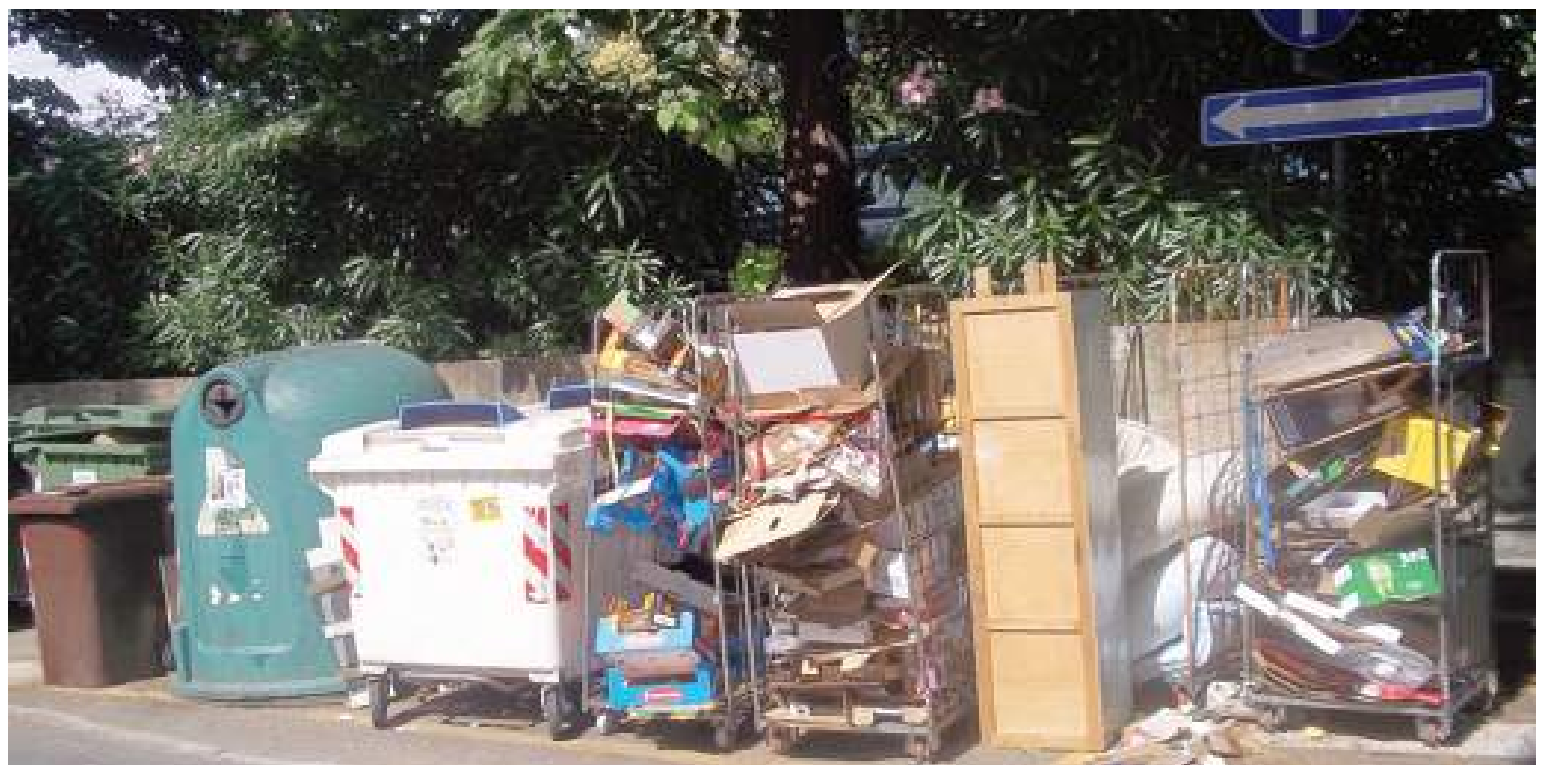
Ma il dubbio maggiore riguarda i soldi. Sia che si tratti di acquisto o di noleggio, cassonetti e camion avranno un prezzo importante, difficile da sostenere per un Comune in pre-dissesto, con le manilate sugli investimenti. L'ipotesi più probabile potrebbe essere quella di un connubio tra fondi comunali e un rincar-

ro della Tari. Che rischierebbe di andare in coppia con l'aumento legato alle spese di chiusura di Cima Montà, la discarica dismessa da dieci anni.

«Abbiamo presentato al sindaco - spiega Garassini - e agli assessori competenti il nostro piano di rilancio della raccolta differenziata. Si tratta di un sistema innovativo, ma già sperimentato in città importanti, tra cui Firenze, e in località turistiche, come Porto Venere e, di recente, Spotorno. Abbiamo ricevuto mandato di presentare al più presto un piano economico, fondamentale per comprendere se sarà possibile procedere». Ottimista l'assessore al bilancio, Silvano Montaldo. «Auspico da tempo un'ipotesi per partire realmente con la differenziata - ha detto. Ata, oggi, ha mezzi vecchi, poco prestanti, e cassonetti rotti, da sostituire. Un investimento è, quindi, inevitabile. In quest'ottica, l'acquisto o il noleggio di sistemi performanti, utili per ridurre i conferimenti in discarica, potrebbe apportare un risparmio».

A pagare dovrà essere il Comune e non Ata, trattandosi di beni di servizio. «Se andremo a gara - dice Montaldo - la spesa verrà coperta da Palazzo Sisto, con una parte di ricaduta sulla Tari, non superiore all'uno per cento. Per Cima Montà, invece, l'importo previsto dei 6 milioni di euro, potrebbe ridursi se riusciremo ad accelerare i tempi». —

C BY NC ND ALGUN DIRITTI RISERVATI



Cumuli di spazzatura fuori dai cassonetti nell'Oltretebro

IL SISTEMA GIÀ ADOTTATO

L'esempio di Spotorno, partenza complicata

A Spotorno, a circa un mese dall'attivazione del nuovo sistema di raccolta differenziata integrato che prevede il "porta a porta" nella zona a monte della circonvallazione e l'accesso alle campagne elettroniche, con tessera dota-

ta di microchip, la situazione sta lentamente migliorando. La riorganizzazione del sistema di raccolta differenziata, affidata a Sat, la società partecipata del comune di Spotorno, ha preso il via lo scorso 11 giugno e inizial-

mente le criticità rilevate dai cittadini e segnalate, in maniera massiccia, anche sui social, avevano fatto temere il peggio.

Nonostante le nuove campagne, accessibili esclusivamente con la tessera personalizzata con microchip, è stato frequente l'abbandono di sacchetti con rifiuti non differenziati. «Gli iniziali problemi erano previsti, ma era altrettanto necessario attivare il nuovo sistema di raccolta con l'integrazione dell'umido per arrivare al

65% richiesto dalla Regione - dice il consigliere Gian Luca Giudice, delegato all'ambiente -. Il nuovo sistema permette di conferire i rifiuti sia ai residenti che ai turisti, coniugando le esigenze anche in base al rifiuto. Il proprietario di seconde case può conferire, ad esempio, l'indifferenziato, la domenica, unico giorno di ritiro, anche prima dell'orario previsto (20/24). E per i pannolini e pannolini c'è una chiave apposita». —

S. AN.

CROCE D'ORO SCIARBORASCA *in festa!*

LA GRANDE SAGRA FINO AL 14 LUGLIO

media partner
IL SECOLO XIX

Tutte le sere dalle ore 19 apertura stands gastronomici con specialità di carne e di pesce, giochi a premi, attrazioni per bambini, cabaret, serate danzanti con orchestre e tribute rock bands. Ingresso gratuito a tutte le serate.



QUESTA SERA SUL PALCO
L'ORCHESTRA SPETTACOLO

ROSSELLA E LE MONDINE



INFO: WWW.CROCEOROSCIARBORASCA.IT - 010 9188366 SERVIZIO NAVETTA GRATUITO DA E PER COGOLETO